

StrategieGreen2020

ADATTAMENTO DELLE AREE URBANE ALLA FASE POST-COVID

1. Finalità ed obiettivi della proposta

La proposta “StrategieGreen2020” - promossa da **ASSOVERDE** – *Associazione Italiana Costruttori del Verde*, in partenariato con **AIAPP** - *Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio*, **ANACI** – *Associazione Nazionale Amministratori di Condominio* - si sviluppa a partire dalla radicale modifica degli stili di vita dei Cittadini e dell'organizzazione delle Città, **in risposta alle misure restrittive, ai distanziamenti e alle precauzioni necessarie a fronteggiare la diffusione del Covid-19.**

Tuttavia, la proposta trova ragioni più profonde, laddove la **scarsa qualità dell'aria e le patologie legate all'inquinamento atmosferico**, soprattutto nelle grandi città, insieme alle ulteriori esternalità (**perdita di biodiversità, innalzamento delle temperature, fenomeni alluvionali, ecc.**), determinano **gravi conseguenze nel fragile territorio** del Paese (sia urbano che agricolo e montano) e richiedono, con sempre maggiore urgenza, soluzioni efficaci che - oltre a fronteggiare l'emergenza in atto – intervengano drasticamente **a salvaguardia del territorio, della qualità della vita e della salubrità delle persone.**

Gli obiettivi sanitari, dettati dall'emergenza Covid-19, per il contrasto alla diffusione del contagio, vanno coniugati con quelli più generali di “qualità” e “salubrità” delle aree urbane e, di conseguenza, con **gli obiettivi ambientali**, di “sostenibilità”, “decarbonizzazione”, “rinaturalizzazione”, “ricostruzione degli equilibri eco-sistemici”, dentro e fuori le nostre città, insieme agli obiettivi di “equità”, “inclusività”, “sostegno alle fragilità” a cui dobbiamo tendere, **ben oltre il superamento delle attuali condizioni di emergenza.**

L'emergenza in atto **può e deve essere occasione** per ripensare gli spazi urbani pubblici (connettivi e di sosta), le aree private, gli spazi di prossimità e condominiali, le aree agricole periurbane, le aree scolastiche, sanitarie e di uso collettivo, ed offrire:

- **nel breve periodo, soluzioni efficaci e di immediata realizzazione**, che rispondano alle attuali condizioni di emergenza sanitaria, nella gestione delle misure di contingentamento; riduzione della domanda di mobilità e di spostamento; riduzione degli assembramenti; adeguamento degli Istituti scolastici; risposta alle esigenze di svago, educative e didattiche dei bambini e degli adolescenti; con particolare attenzione alla popolazione anziana, quale categoria a maggior rischio;
- prefigurando, al contempo, **nel medio e lungo periodo, il passaggio ad un modello di città sostenibile** – con interventi che da “provvisori” possano diventare “permanenti” - verso una modifica sostanziale sia degli assetti fisici della città che dei comportamenti, individuali e collettivi, nell'utilizzo della città, nelle modalità di spostamento e nei modi di vivere.

Il sistema del verde, nelle sue diverse declinazioni - nella riqualificazione dello spazio pubblico, per connettere, arredare, valorizzare parti di città; nell'edilizia, come elemento compositivo nella realizzazione ed attrezzaggio di fabbricati, condomini e abitazioni; nell'imprescindibile connessione tra sport e natura; nel determinare il giusto equilibrio tra fruizione e salvaguardia dei territori - **costituisce “risorsa strategica”** - rispetto alle molteplici funzioni ecologiche, ambientali, protettive, igienico-sanitarie, sociali e ricreative, culturali e didattiche, estetiche ed architettoniche che il verde svolge.

In questa direzione si muovono le indicazioni della Commissione europea (COM 236/2019) che introducono il concetto di “città come eco-sistema” e le prime sperimentazioni, anche nel nostro Paese, di “tetti verdi”,

“verde verticale”, “bioarchitettura”, nella prospettiva di processi più diffusi di “forestazioni urbane”. Sono modelli orientati a sviluppare, nel senso più ampio, una “economia verde”, dove **la qualità dell’ambiente assume valore economico**, per dare spazio ad investimenti mirati a premiare i livelli di sostenibilità dei processi di produzione.

Accanto all’intervento pubblico, va incentivato quello dei privati, nella valorizzazione dei rilevanti benefici che le opere a verde determinano in termini climatici, ambientali, di regimentazione delle acque reflue e risparmio energetico, oltre ai valori estetici, di arredo e qualificazione degli spazi.

Negli spazi pubblici, occorre consolidare, via via, attraverso interventi qualificati ed omogeneamente distribuiti sul territorio, **un progressivo processo d’impianto di alberature urbane** (la cosiddetta “forestazione urbana”), puntando al contempo, negli spazi privati, a **criteri di premialità e forme di incentivazione anche di livello locale**, per sollecitare l’intervento dei proprietari rispetto alle importanti implicazioni che la presenza del verde determina in termini di qualità dell’aria, riduzione delle temperature, risparmio energetico, salubrità psico-fisica degli abitanti, oltre che di decoro urbano e coesione sociale.



Il verde condominiale attrezzato, soprattutto nella fase di progressivo adattamento delle città all’attuale condizione emergenziale, oltre ai benefici direttamente connessi alle potenzialità del verde, determinerebbe importanti vantaggi, per rispondere alle esigenze di gioco dei più piccoli; rafforzare la rete di vicinato, a sostegno delle famiglie; come luogo di ritrovo degli adolescenti; ma anche degli adulti, in particolare degli anziani, con aree dove sostare, leggere il giornale, fare due chiacchiere in tranquillità. **Nella prospettiva di un significativo rafforzamento del “Bonus verde”**, la realizzazione di giardini pensili, tetti verdi, terrazze attrezzate, rientra a pieno titolo tra gli interventi volti al risparmio energetico, in ragione delle specifiche funzioni - protettive, impermeabili, di riduzione delle temperature - che il verde svolge.



2. Descrizione della proposta

La proposta “StrategieGreen2020” prevede un articolato quadro di interventi che vanno dalla riorganizzazione e l’arredo dello spazio pubblico, all’allestimento dei cortili scolastici, alla creazione di aree verdi ed attrezzate all’interno dei condomini, a partire da alcuni temi prioritari alla base della “Strategia di adattamento delle aree urbane alla Fase 2”.

1. Ridefinizione dell’uso delle strade e degli spazi pubblici, per aumentare gli spostamenti di superficie non inquinanti (piedi, bici, mobilità leggera) e sviluppare aree che consentano sviluppi commerciali, ricreativi, culturali, ecc. con le opportune “spazialità” adeguate al distanziamento necessario.

- INTERVENTI DI BREVE PERIODO: soluzioni di immediata realizzazione, attraverso l’uso del colore e dissuasori creati con allestimenti di verde temporaneo per ombreggiare e delimitare i percorsi. Con tempi e costi contenuti è possibile destinare ad un uso temporaneo le aree attigue ad attività di ristorazione, aree commerciali, i percorsi, rendendoli passeggiate ciclo-pedonali ampie e piacevoli.
- INTERVENTI DI MEDIO/LUNGO PERIODO: tramite tagli drenanti nelle pavimentazioni esistenti per creare canali drenanti e/o rain gardens con l’inserimento di alberature per mitigare il micro-clima ed assorbire CO₂, e arbusti per l’assorbimento delle polveri PM 10/2,5, rendendo più piacevole e confortevole il percorso.



2. Riscoperta della dimensione di quartiere, con la possibilità per ogni cittadino di raggiungere i servizi essenziali, commerciali, ricreativi, culturali, ecc., e da settembre per raggiungere le scuole di quartiere a piedi e in bicicletta, ripensando anche alle modalità organizzative dei servizi ... “rompendo prassi e schemi consolidati”.

- INTERVENTI DI BREVE PERIODO: creando percorsi preferenziali pedonali e ciclabili, larghi, attraverso il colore e dissuasori vegetali (anche in vaso). La creazione di isole ambientali è prevista dalla legislazione italiana e, in genere, sono intese come aree pedonalizzate. Queste isole in alcune realtà sono state pensate come aree con raggio di circa 150/200 metri dalle scuole in cui negli orari di entrata e uscita le auto non possono arrivare. Con soluzioni “light” e politiche sulla mobilità convincenti, è possibile essere pronti per settembre con diverse Isole ambientali attorno alle scuole.

- **INTERVENTI DI MEDIO/LUNGO PERIODO:** creando spazi ampi di incontro e dialogo con sedute singole ancorate secondo le norme di distanziamento in vigore ma anche ombreggiate, creando tagli drenanti nelle pavimentazioni esistenti per piantare alberature per mitigare il microclima assorbire CO2 e arbusti per l'assorbimento delle polveri PM 10/2,5, rendendo più piacevole e confortevole la sosta, la lettura, l'osservazione dei passanti (attività che amano in gli anziani). Con l'opportuno distanziamento negli spazi verdi di prossimità possono essere posizionati attrezzi per la ginnastica all'aperto per anziani e giovani (*healthy gardens*).



3. Massima attenzione alle persone anziane, che risultano più a rischio, non solo nella straordinarietà di questa fase di emergenza, ma anche in condizioni ordinarie, a partire dagli spostamenti (si pensi all'incidentalità stradale, che vede le fasce over 65 tra le classi più colpite) all'organizzazione e gestione del quotidiano.

- **INTERVENTI DI BREVE E MEDIO/LUNGO PERIODO:** valgono le considerazioni di cui sopra per quanto attiene allo spazio pubblico mentre per quanto riguarda l'ambito privato, potrebbe essere interessante anche una campagna d'incentivi comunali, di aiuto e il rafforzamento del Bonus verde per sistemare spazi condominiali per rendere possibile la sosta in sicurezza per le persone più anziane. Un tema è anche quello dell'incentivo all'acquisto di attrezzature ginniche singole da posizionare in aree condominiali per tutti e con attrezzi specifici per anziani (ci sono molti esempi in commercio).





4. Definizione di spazi dedicati a bambini e/o adolescenti, in risposta alle esigenze di gioco e di incontro, oltre che di benessere fisico e psicologico, proprie di queste fasce di età, ma anche a sostegno delle famiglie che, in assenza della scuola e del supporto dei “nonni”, dovranno trovare alternative per riprendere il lavoro.

- **INTERVENTI DI BREVE PERIODO:** creazione di aree per il gioco, singolo, con le giuste distanze se possibile; aree di prossimità - sicure e recintate che possono essere gestite e curate/mantenute da gruppi di giovani animatori; strade pedonalizzate, colorate e attrezzate per giocare, per quanto attiene allo spazio pubblico mentre per quanto riguarda l’ambito privato, si possono promuovere anche aree dedicate ai bambini nei cortili fra condomini.
- **INTERVENTI DI MEDIO/LUNGO PERIODO:** la creazione di percorsi pedonali e ciclabili di connessione casa-scuola e aree parco o di prossimità, con i criteri sopracitati. La creazione di passeggiate ampie (Paseos-Promenade) o - ancora meglio - *Blue-green infrastructures* sono un obiettivo fondamentale da perseguire “per tutti”, anche con l’aiuto di prossimi finanziamenti europei.



Ginkgo



Art Deco



Rose

In sintesi si possono individuare **4 principali ambiti di intervento**:

<p>1. SPAZI PUBBLICI SIMBOLICI PER LA CITTÀ</p> <p>Spazi di facile raggiungibilità e, quindi, uno spazio “di tutti”, rappresentativi per la città. L’obiettivo è “donare” un luogo piacevole di sosta ai cittadini che quest'estate rimarranno in città.</p>
<p>2. STRADE, PIAZZE e MOBILITÀ</p> <p>Con interventi anche temporanei e multifunzionali, per incentivare le connessioni a piedi e in bicicletta, col giusto distanziamento, ma prevedendo anche la sosta e l’utilizzo da parte di bar e ristoranti di maggior suolo pubblico per poter garantire un adeguato rispetto delle norme di distanziamento. Alcuni interventi potrebbero favorire le connessioni con i principali corridoi ciclabili esistenti, collegare parchi e piazze, servizi pubblici sanitari, scuole, centri anziani ma anche supermercati. Gli interventi potrebbero prevedere il trattamento delle superfici asfaltate col colore, la delimitazione temporanea con alberi in contenitore (anche con ruote) e/o permanenti, creando tagli nella pavimentazione per <i>rain-gardens</i> o canali drenanti e/o alberature.</p>
<p>3. AREE DI PROSSIMITA' DELLE SCUOLE</p> <p>Per favorire le connessioni con le scuole di quartiere, prevedendo anche pedonalizzazioni temporanee (negli orari di uscita e arrivo) e vie preferenziali di arrivo pedonale e ciclabile in sicurezza. Altro tema riguarda la sistemazione/attrezzaggio dei cortili/giardini scolastici, anche pensando ad un uso semi pubblico con spazi di prossimità.</p>
<p>4. AREE PRIVATE E SPAZI CONDOMINIALI</p> <p>Per favorire la sosta in sicurezza, soprattutto ad anziani e bambini, in spazi recintati e controllati, col giusto distanziamento (e/o per svolgere attività di passeggio e ginniche) ma anche per creare un “filtro” (sorta di <i>Buffer zone</i>) fra le aree più inquinate di traffico e le abitazioni.</p>

3. Il Partenariato Promotore

Attraversando le diverse tipologie di intervento - che prevedono tra l’altro livelli di complessità, implicazioni e tempi di attuazione anche differenti, di breve, medio e più lungo periodo - la Proposta riguarda, nello specifico, la progettazione e la realizzazione degli interventi che risulteranno diversamente caratterizzati in ragione delle funzioni specifiche e dell’utenza prevalente.

In attuazione della proposta, **il partenariato promotore ASSOVERDE-AIAPP-ANACI** risulta strategico poiché in grado di unire professionisti, costruttori, gestori, con **contributi specialisti che ciascun partner**, in base alle rispettive competenze, possono fornire, con interventi efficaci e di immediata realizzazione, ma anche con soluzioni più importanti, di medio e lungo termine.

- ASSOVERDE – Associazione Italiana Costruttori del Verde – promotore e con ruolo di coordinamento della proposta** - opera in Italia dal 1982, senza fini di lucro, per promuovere la salvaguardia dell’ambiente, del paesaggio e del suolo ed - oggi con rinnovato impulso - in risposta ai grandi temi del cambiamento climatico, dissesto idrogeologico, inquinamento ambientale, risparmio energetico, qualità e salubrità delle aree urbane. Firmataria del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, come unica Associazione di rilevanza nazionale in rappresentanza del settore, aderente a Confagricoltura e Finco (Federazione Industrie Costruzioni Opere Specialistiche), Assoverde rappresenta oltre 200 imprese che operano nel settore del verde e nei relativi comparti (manutenzione e cura del

verde, verde storico, verde sportivo, arredo urbano, bio-architettura, ingegneria naturalistica, architettura del paesaggio, ecc.), tanto negli appalti pubblici che nei lavori privati. Si tratta di piccole e medie Imprese che raggiungono un fatturato complessivo di circa mezzo miliardo di euro, senza contare le ulteriori entità afferenti al comparto del verde, non direttamente iscritte all'Associazione, ma che pure Assoverde rappresenta e supporta con attività e servizi mirati.

- **AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio** - rappresenta in Italia IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di IFLA Europe (International Federation of Landscape Architecture Europe). L'AIAPP, articolata in Sezioni regionali o macro regionali, che la rappresentano nei contesti territoriali di competenza, promuove da 70 anni la cultura del paesaggio e del giardino e rappresenta i professionisti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio e del contrasto ai cambiamenti climatici e alle crisi ambientali. Fondata nel 1950 su iniziativa di Pietro Porcinai, Elena Luzzato e altri pionieri dell'epoca, oggi riunisce più di 700 iscritti, fra professionisti e studiosi, cultori della materia, impegnati a tutelare, conservare e valorizzare il paesaggio, attraverso la progettazione, la ricerca, la formazione e le attività scientifico-culturali di informazione e aggiornamento professionale.
- **ANACI – Associazione Nazionale Amministratori di Condominio** è la più grande associazione a livello nazionale che raggruppa 8.000 amministratori di condominio, amministratori professionisti che seguono nelle varie città dai 10 ai 100 e più condomini ciascuno. Nella sigla, ANACI, nella quale è racchiuso il patrimonio di storia ed esperienza di trent'anni di associazionismo degli amministratori professionisti immobiliari italiani. Nata nel gennaio del 1995, dall'unione dell'ANAI (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari, costituita nel 1970) con l'AIACI (Associazione Italiana Amministratori di Condominio ed Immobili, costituita nel 1974), è oggi presente in tutte le province italiane, dove oltre a svolgere attività di formazione per i propri iscritti organizza corsi di avviamento e qualificazione, rivolti a quanti, in maggioranza giovani, vogliono conoscere più da vicino l'attività dell'amministratore immobiliare.

Il partenariato sopra illustrato, in base a specifici ruoli, competenze ed attribuzioni, può garantire non solo **qualità e uniformità progettuale**, ma anche **qualità di esecuzione ed immediata realizzazione**, con risultati efficaci tanto nel **“carattere temporaneo” degli interventi**, in risposta alle attuali condizioni di emergenza, che, qualora si ritenesse opportuno, per raggiungere configurazioni più strutturate, a **carattere “permanente”**.

In particolare, in attuazione della Proposta:

- **AIAPP garantisce il necessario supporto progettuale**, con la costruzione – *raccolta* - di un atlante di soluzioni tipo, da realizzare a brevissimo, medio e lungo termine oltre che con la rete dei suoi associati. Nel breve tempo potrebbe entrare **nel merito delle soluzioni progettuali di dettaglio**, a partire dalle aree rese disponibili dalle Amministrazioni, con l'organizzazione di workshop che coinvolgano i suoi Soci e i Professionisti di Assoverde, quali realizzazioni esemplificative e dimostrative.
- **ANACI** ha il ruolo di sollecitare e garantire qualità ed uniformità degli **interventi nelle aree private**, in ragione delle specifiche caratteristiche ed esigenze dei condomini (prevalenza di anziani, necessità delle famiglie, richiesta di aree gioco per i più piccoli, ecc..), incentivando la “naturalizzazione” degli spazi condominiali, anche attraverso il ricorso più consistente alle agevolazioni del “Bonus Verde”.
- **ASSOVERDE**, oltre al ruolo di **coordinamento generale del Progetto, promozione e raccordo con le Amministrazioni e sviluppo delle condizioni di fattibilità tecnico-economica dei progetti**, garantisce attraverso la rete delle Imprese e degli operatori del verde **la realizzazione degli interventi**, in stretto raccordo con le previsioni progettuali fornite da Aiapp e la rete degli stessi Professionisti di Assoverde.

3. Modello di gestione della Proposta

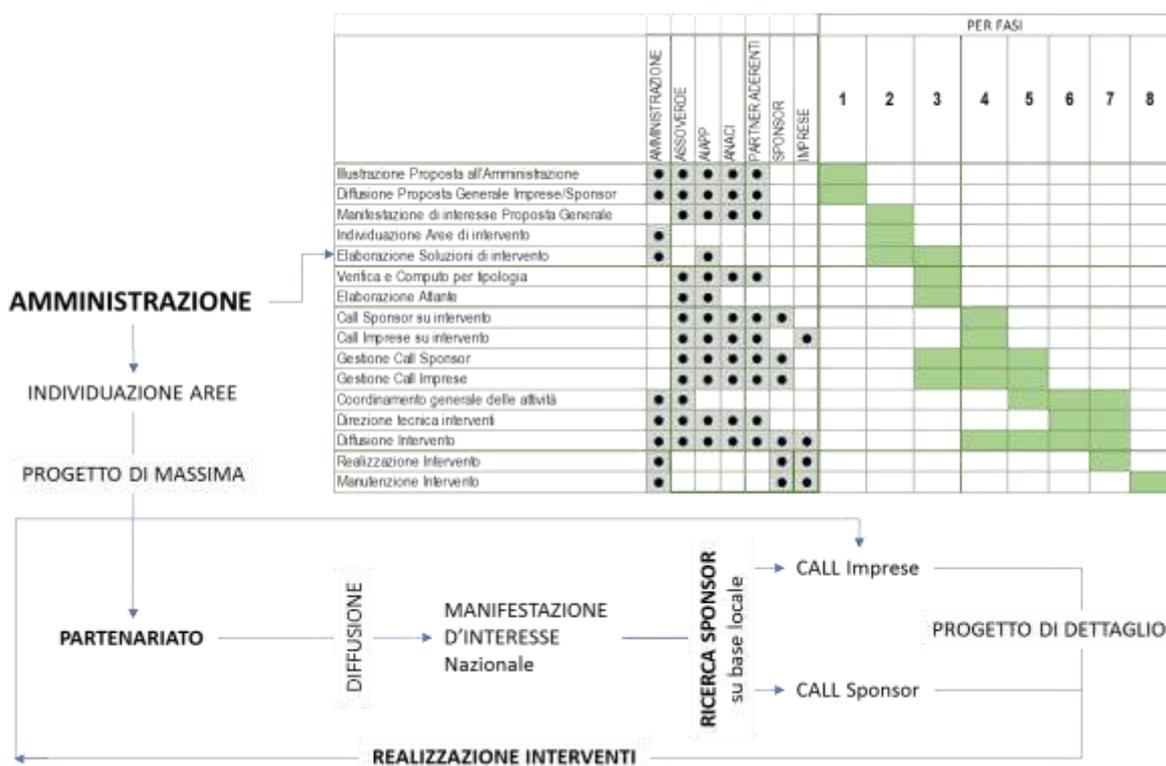
Rispetto alla fattibilità economica, la Proposta ha il valore aggiunto di configurarsi come **pacchetto “a costo zero” per le Amministrazioni**, a cui è demandato, oltre ovviamente il pieno controllo sulle progettualità e sulle modalità di intervento, l'individuazione delle aree potenzialmente interessabili dagli interventi; la gestione dei necessari iter procedurali ed autorizzativi. **Ove se ne cogliesse l'opportunità, l'Amministrazione potrà intervenire anche con eventuali quote in cofinanziamento.**

La sostenibilità economica degli interventi verrà, infatti, garantita (economicamente oppure attraverso la fornitura di beni e servizi) **attraverso varie forme di sponsorizzazioni:**

- **Grandi sponsor:** Aziende, Enti, Organismi pubblici e/o privati che intendano contribuire nei processi di riqualificazione urbana sopra richiamati;
- **Cordate territoriali:** laddove gli stessi esercenti (commercianti, proprietari di ristoranti, bar, ecc..) presenti su una determinata tratta stradale, piazza o area del quartiere, intendano sostenere la realizzazione degli interventi;
- **Singoli imprenditori:** liberi esercenti, titolari di attività commerciali, di ristorazione, ecc. che intendano finanziare gli interventi sulle aree di rispettiva proprietà;
- **Le imprese che operano nei settori di interesse (produzione e vendita piante, costruzione, cura e manutenzione del verde, arredo urbano, vernici, opere stradali, edilizia ecc.)** che possono intervenire, secondo le varie modalità:
 - o fornendo beni, servizi ed attività (**in qualità di sponsor**);
 - o oppure attivando eventuali sponsor ad essa collegati (**in qualità di promotore**);
 - o oppure ancora candidandosi per la realizzazione degli interventi (**in qualità di impresa esecutrice**), con l'impegno in tal caso ad operare con “costi etici”.

Le ambiziose finalità del progetto, ovvero l'opportunità di intervenire in un processo che parte da un'esigenza di riorganizzazione temporanea degli spazi ma che può prefigurare interventi strutturali di riqualificazione urbana a carattere permanente, insieme alla **potenziale replicabilità del progetto nelle diverse parti di una stessa città e in tutte le città del territorio nazionale**, con tutte le conseguenti implicazioni (**diffusione mediatica dell'operazione, sviluppo di importanti sinergie tra pubblico e privato**) costituiscono **una opportunità per tutti i Partner che vorranno aderire al progetto**, sia in qualità di promotori, di sponsor, oppure in esecuzione degli interventi.

Il coinvolgimento dell'Amministrazione, nel favorire l'adesione degli attori locali, il raccordo con eventuali partner strategici, oltre che nella diffusione mediatica, prima del progetto poi degli interventi, risulta funzionale al pieno raggiungimento dei risultati.



Oltre a dar risposta all'emergenza in atto, importanti risultati/implicazioni della Proposta riguardano:

1. **il processo più ampio di riqualificazione delle città e di progressiva implementazione delle aree verdi**, verso modelli di sviluppo delle città sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, della qualità degli spazi pubblici e privati, del salubrità e della coesione sociale dei cittadini;
2. **lo sviluppo di un'importante sinergia tra "pubblico" e "privato"**, che possa costituire modello di riferimento anche nella pianificazione ordinaria, nella realizzazione e gestione degli interventi, con minor carico sui fondi pubblici ed invece maggior controllo da parte delle Istituzioni sulla coerenza e sulla qualità degli interventi;
3. **la creazione di un rilevante indotto di lavoro per le imprese**, dei vari settori direttamente (in quanto attivi nell'esecuzione) o indirettamente (in quanto fruitori) interessati dagli interventi, che possa **costituire volano, più in generale, nella ripresa dell'economia**, sfavorendo al contempo, soprattutto nei lavori privati, il ricorso al lavoro non specializzato e al lavoro in nero.

4. Partner aderenti

La Proposta sta richiamando **l'interesse e l'adesione di ulteriori Partner**, ciascuno con **determinate specificità e competenze**, ed è aperta a tutti gli ulteriori soggetti che intendano contribuire a **rafforzare la proposta generale e l'attuazione degli interventi specifici**. Pertanto questa sezione si amplierà, progressivamente nel tempo, per rappresentare il partenariato più ampio. Ad oggi, hanno aderito:

- **AIGP - Associazione Italiana Giardinieri Professionisti**, fondata il 13/03/2015, secondo la legge L. 4/2013 con il fine di tutelare il giardiniere professionista, il verde ed il committente. Nasce secondo le più recenti normative che regolamentano le Associazioni Professionali introducendo numerose peculiarità e

adempimenti. L'Associazione punta alla crescita professionale degli operatori del Verde senza voler sostituirsi come sindacato di categoria. Tra le motivazioni che hanno spinto i soci fondatori a riunirsi e far nascere l'associazione vi è quella di migliorare la cultura del verde, per far percepire che i benefici del verde sono innumerevoli per l'ambiente e per l'uomo, che in esso ci vive.

In attuazione della proposta, AIGP, attraverso la propria rete potrà rendere disponibili le competenze specialistiche e le specifiche professionalità, nelle diverse regioni italiane, in raccordo e a supporto delle ulteriori professionalità ricomprese nel progetto.

- **AISES – Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza** è un'associazione senza scopo di lucro di imprese industriali che operano nel settore delle dotazioni tecniche e logistiche della sicurezza stradale e del territorio (segnaletica orizzontale e verticale, barriere, canalizzazione delle acque meteoriche ecc.). L'AISES si propone di portare avanti i propri scopi in armonia con gli interessi della collettività, degli utenti della strada e dei cittadini indirizzando la messa in sicurezza e la manutenzione programmata delle strade e dei centri urbani con particolare attenzione alle dotazioni di sicurezza che ne costituiscono il punto sensibile. L'AISES rappresenta e tutela gli interessi degli associati nei confronti delle Istituzioni, dialoga con il mondo esterno e i media, fornisce assistenza sulle problematiche di settore ed effettua studi e ricerche finalizzate al perseguimento degli obiettivi degli associati. L'AISES ha una sede territoriale nel Lazio con possibilità di estensione in altre regioni.

In attuazione della proposta, AISES, attraverso la rete delle imprese che operano nei **settori della segnaletica orizzontale e verticale, barriere, canalizzazione delle acque meteoriche ecc.**, garantisce la qualità e l'idoneità degli interventi che in gran parte si localizzano su strada

- **ANVE – Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori** è l'Associazione che rappresenta, tutela e assiste i produttori italiani. ANVE si compone di Soci effettivi, Soci sostenitori e partners garantendo il contatto diretto con tutti gli operatori della filiera. I nostri associati, essendo situati in tutta Italia e per questo in climi differenti, producono tutto l'assortimento per il mercato locale, europeo ed extraeuropeo composto da piante ornamentali da interno e da esterno, fruttiferi, piante aromatiche, agrumi, acidofile, continentali, mediterranee, tropicali e subtropicali, piante fiorite, alberi e arbusti.

In attuazione della proposta, ANVE, attraverso la rete delle aziende associate, fornisce importanti supporti, **indirizzando le soluzioni specifiche e rendendo disponibili le diverse tipologie di piante**, in funzione del contesto territoriale e della specificità dei singoli interventi.

- **ASSOVERNICI – Associazione Italiana Produttori Vernici** – E' un'associazione indipendente, caratterizzata da una forte rappresentanza dei principali players operanti nel mercato della produzione e commercializzazione dei prodotti vernicianti che si pone l'obiettivo di rappresentare e promuovere la realtà italiana del settore, valorizzandone eccellenza e specificità. Gli associati sono attivi nei settori dell'edilizia, dell'industria e delle infrastrutture. Assovernici aderisce in ambito europeo al Cepe: European Council of the Paint, Printing Ink and Artists' Colours Industry.

In attuazione della proposta, ASSOVERNICI, attraverso la rete delle imprese che esercitano attività di produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti supporta la fattibilità degli interventi di verniciatura diffondendo le iniziative del Progetto tra le aziende associate.

Il partenariato più esteso è, ad oggi, così rappresentato:



Il Presidente
ASSOVERDE
Antonio Maisto



Il Presidente
AIAAP
Maria Cristina Tullio



Il Presidente
ANACI
Francesco Burrelli



Il Presidente
AIGP
Claudia Pavoni



Il Presidente
AISES
Gabriella Gherardi



Il Presidente
ANVE
Leonardo Capitanio



Il Presidente
ASSOVERNICI
Massimiliano Bianchi